



CITTA' DI TORINO

SETTORE AMMINISTRATIVO XVII EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE Ed. N. 698/99

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 02/06/1999 dall' AZIENDA TORINESE MOBILITA', c.f. 07309340011, C.SO TURATI 19/6 TORINO, in persona del direttore generale Cocuccioni Armando e registrata al Protocollo edilizio al n°. 1999-1-7938 ;

Viste le norme legislative e regolamentari applicabili in materia;

Visti i pareri dei competenti Uffici;

Visto il parere della Commissione igienico-edilizia in data 01-lug-99;

Visto l'importo di £. 100.000 per diritti di segreteria ai sensi della Legge 68 del 19-03-93 e s.m.i. e deliberazione C.C. n. mecc. 9700615/20 del 3-3-97 versati in data 11/10/1999 ;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 9701006/06 del 10 marzo 1997 esecutiva dal 4 aprile 1997 che approva la parziale modifica del Programma Urbano Parcheggi ex L.122/89;

Vista la D.G.R. n. 189-19742 del 2 giugno 1997 di approvazione del P.U.P.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 9709777/39 del 12 gennaio 1998 esecutiva dal 26 gennaio 1998 di approvazione del Progetto Preliminare Parcheggio Fontanesi - P.U.P.;

Visto l'art. 6 L. 122/89;

Visto l'art. 9 lett. f) L. 10/77;

CONCEDE

in linea edilizia e d'igiene e così per ogni ragione d'ordine pubblico, sotto l'osservanza delle norme sopra specificate e **SALVI I DIRITTI DEI TERZI** di eseguire DEMOLIZIONE DI FABBRICATO USO RIMESSA SU V. PORRO E PALAZZINA UFFICI SU V. FONTANESI. COSTRUZIONE SU V. PORRO DI PARCHEGGIO PLURIPIANO A ROTAZIONE CON P.T. IN USO ALL'OSPEDALE LIMITROFO PER SOSTA

AMBULANZE, SU V. FONTANESI DI PALAZZINA PER UFFICI ATM E NEL CORTILE DI PIAZZALE USO DEPOSITERIA MEZZI RIMOSSI DA ATM, in Torino, Via FONTANESI Antonio 2 in conformità al progetto in nove tavole allegato alla concessione edilizia n. 384 del 24 luglio 1998, a firma TECNICO DIPENDENTE c.f. 07309340011, con l'osservanza delle relative condizioni che si richiamano integralmente.

La presente costituisce rinnovo della succitata concessione edilizia.

La presente concessione viene rilasciata nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso di omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare della presente concessione ogni responsabilità anche nei confronti di terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere ed inoltre dovranno essere notificate le date d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Amministrativo XVII^A Edilizia Privata (una dichiarazione su carta semplice più una copia).

Prima di addivenire alla costruzione di muri fuori terra, e così per le costruzioni precedute da scavi quando le murature raggiungono il livello del suolo pubblico, dovrà pure essere, per iscritto, richiesta al Servizio Centrale Patrimonio Settore Riqualificazione e Riorganizzazione Patrimonio la definizione del tracciamento delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n°1086.

L'atto di concessione ed il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati dovrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori, sotto pena dei previsti accertamenti contravvenzionali.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna della concessione.

Il termine per l'ultimazione viene fissato in anni tre dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

sf, Torino,

NOV. 1999

IL DIRIGENTE

Dr.ssa G. GAGLIARDI

ES 10

Concedendo Roberto
dipendente

IT 10 AC 9134952 del 29/1/99

Consegnato: Roberto Caspari

L'Impiegato add.

Opfero Stefano